



22 ottobre 2017
La Grande Guerra – Sentiero della pace
Il Corno della Paura



Questo itinerario caratterizzato da una lunghissima discesa, ci immergerà in una zona molto interessante dal punto di vista ambientale e storico.

Seguiremo il "Sentiero della Pace" lungo la linea difensiva Italiana, caratterizzata da importanti opere militari in ottimo stato di conservazione grazie al lavoro di tanti volontari "volenterosi".

Faremo un viaggio nelle stagioni: dai 1600m. del Rif. Graziani alla Bocca del Creer fino ai soli 200m. di Mori, potremo ammirare tutte le varie sfumature dell' autunno.

Partiremo dalle praterie di alta quota dei "Corni", autentici giardini botanici naturali, per arrivare ai vigneti della valle passando da tutti gli ambienti ed i tipi di antropizzazione della montagna.

Sulla linea Altissimo – M.te Vignola – Mori fu allestita la linea difensiva italiana. In quest'area si ritrovano le tracce di un fenomeno tipico dell'intero fronte lagarino: resti di opere difensive che gli austro-ungarici progettarono e cominciarono a realizzare ma che non riuscirono a completare a causa dell'arretramento precauzionale delle linee a inizio conflitto. Il monte Vignola ed il M.te Baldo avrebbero dovuto infatti ospitare il sistema fortificato austriaco della Vallagarina su di una linea che sarebbe arrivata fino al Pasubio. Di fatto l'Impero austro-ungarico non riuscì a dare corso a questi progetti e nel 1915 le linee vennero fatte arretrare permettendo una rapida avanzata italiana.

Postazioni di artiglieria sulla Corna Piana



ITINERARIO

Da San Valentino (1300 mslm) faremo riscaldamento muscolare salendo su asfalto alla Bocca del Creer. La strada è molto panoramica, con tratti scavati nella roccia.

Da qui avrà inizio la parte storica del tracciato; si attraverseranno in successione: Corna Piana, Malga Bes, San Valentino, Postemon e Corno della Paura. Nei pressi della cima sono ancora visibili i plinti della teleferica che saliva dal fondovalle, i ruderi di baraccamenti e le postazioni di artiglieria antiaerea. La discesa proseguirà snodandosi a strapiombo sulla valle dell'Adige ed attraversando due suggestive gallerie, scavate dai soldati italiani. A Bocchetta d'Ardole (possibile deviazione per Palsa) torneremo a salire in direzione del M.te Vignola. Senza raggiungerlo piegheremo a sx su strada forestale in corrispondenza del grande impluvio per la raccolta dell'acqua piovana costruito dagli austro-ungarici, ancora

in perfette condizioni. Nelle vicinanze anche ruderi delle caserme smantellate dagli abitanti del luogo per ricostruire le proprie abitazioni al termine della guerra. Sulla cima (da raggiungere eventualmente a piedi in 15' circa) si trovano alcune postazioni circolari in cemento per l'artiglieria antiaerea realizzate dalle truppe italiane dopo il 1915. Le tracce della guerra finiscono qui, ora si scenderà strade forestali in un ambiente rurale che andrà via via trasformandosi



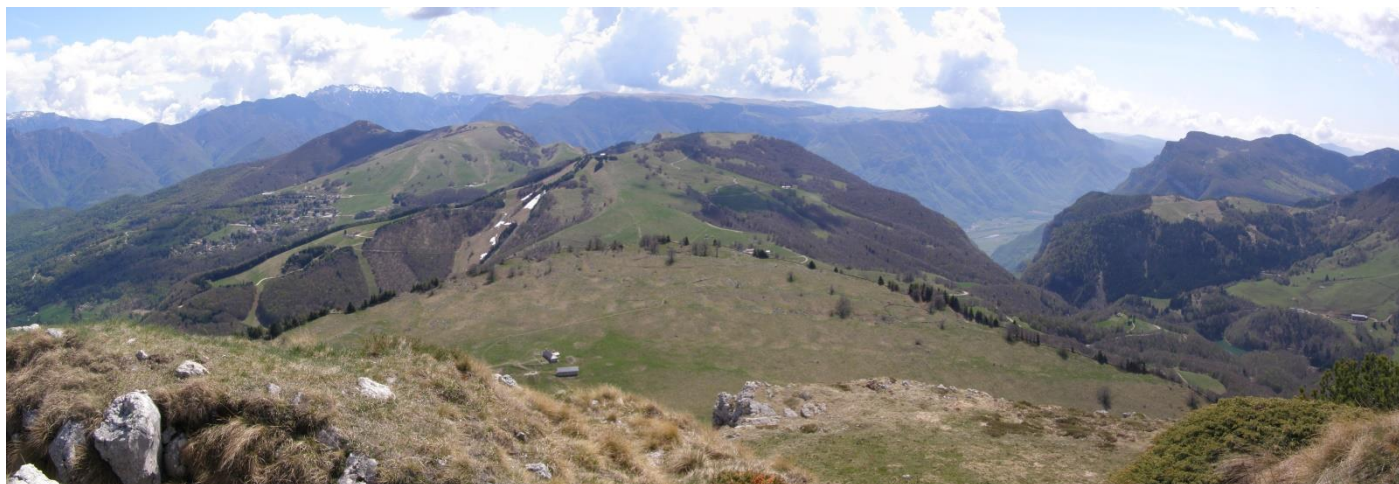
CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436684 - attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it
Orari di apertura: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 18.00 alle 19.30; sabato dalle 17.30 alle 19.00





22 ottobre 2017
La Grande Guerra – Sentiero della Pace
Da Malcesine al Corno della Paura



scendendo di quota: bosco, pascoli, prati, coltivi e vigneti. Si potrà scegliere tra due diversi percorsi: il primo, riservato a bikers un po' esperti, seguirà i più divertenti e tecnici sentieri della zona, scendendo in una stretta forra da cui si dovrà faticosamente risalire su di una ripidissima mulattiera; il secondo seguirà una rete di strade campestri, tratti di sentiero scorrevole e strade asfaltate a basso traffico. Alla fine arriveremo tutti in centro a Mori. Mentre i più si rilasseranno facendo uno spuntino, gli autisti verranno accompagnati a recuperare le auto lasciate a San Valentino.

INFORMAZIONI

Tour di medio impegno; la salita alla Corna Piana richiede 5-10' di portage/spinta; la discesa dal Corno della Paura non è difficile ma molto esposta e deve essere affrontata con prudenza. Nella seconda parte del percorso A ci sono diversi tratti di difficoltà BC e passaggi OC, mentre il percorso B rimane di difficoltà prevalente MC.

In discesa, dopo San Valentino, vi sono diverse possibilità per accorciare il percorso scendendo a Palsa e Mori con strade a basso traffico.

AVVERTENZE

MTB in **buone condizioni** con copertoni ben scolpiti e Kit di riparazione per le principali evenienze (foratura, lacerazioni copertone, rottura catena, forcellino ecc.). **Abbigliamento stratificato adeguato alla stagione ed alla quota**, con giacca antipioggia e scarpe adatte a camminare con suola scolpita. Borraccia e barrette/snack. Non si farà una vera sosta pranzo; pausa caffè al Rif. Graziani; sosta panino al passaggio da San Valentino; spuntino finale a Mori.

CASCO OBBLIGATORIO. OCCHIALI CON LENTI CHIARE CONSIGLIATI.

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it.

PROGRAMMA MTB

22 ottobre 2017 – Corno della Paura	
Descrizione	San Valentino, Bocca del Creer, San Valentino, Corno della Paura, Saccone, Mori.
Caratteristiche	A) 38 Km; +1200m -2200m MC (10' spinta)/BC (brevi tratti OC) B) 41 Km; +1050m -2050m MC (10' spinta)/MC + (brevi tratti BC)
Ritrovo e Partenza	Ore 6:15 - Piazzale del Deportato, Reggio E. (Parcheggio di via Cecati) Ore 9:00 San Valentino di Brentonico (TN) - parcheggio + bar

Escursione riservata ai soci CAI; contributo di partecipazione: 2 €

E' ammessa la partecipazione di NON SOCI con quota di partecipazione: 7,50 € / Giorno

(partecipazione a titolo promozionale; prenotazione obbligatoria con dati anagrafici per l'assicurazione + soccorso alpino tre giorni prima dell'escursione; verrà richiesto di firmare il modulo di consenso informato).

Viaggio con mezzi propri. Nel caso di condizioni meteo non favorevoli il tour potrà essere annullato, spostato o effettuato su percorsi di minore difficoltà.

Per iscrizioni <https://brenta2017.eventbrite.it> Per informazioni è possibile fare riferimento alla mail del capo gita:

Stefano Nironi 335 5919675

agente.nironi@gmail.com

